

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale *Ente pubblico regionale*

Delibera n. 13 del 31 marzo 2023

Oggetto: Approvazione del “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025*” del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Presidente del Consiglio di amministrazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*”;
- VISTA** la Legge regionale del 14 maggio 2009, n. 6, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009*” e, in particolare, l'articolo 15 che ha istituito il “*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*”, denominato più semplicemente “Fondo Pensioni Sicilia”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 23 dicembre 2009, n. 14, recante “*Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante: Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana*”, pubblicato sulla G.U.R.S. del 8 febbraio 2010, n. 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13 novembre 2019, n. 22 pubblicato sulla G.U.R.S. del 13 dicembre 2019, n. 56, recante “*Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante “Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana”*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13 settembre 2018, n. 477, con il quale è stato nominato, presso il Fondo Pensioni Sicilia, il Dott. Fulvio

Bellomo, nella qualità di Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 4 novembre 2020, n. 630, con il quale è stato confermato e prorogato l'incarico di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione al dott. Fulvio Bellomo;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 10 marzo 2022, n. 84, con cui l'Avv. Filippo Nasca è stato confermato, senza soluzione di continuità, nella nomina quale Direttore generale del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009. N. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** in particolare, il comma 1 dell'articolo 6 del sopra citato D.L. 80/2021, secondo cui "*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 dicembre 2021 adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTO** il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", che, all'articolo 1, ha previsto la soppressione degli adempimenti inerenti ai seguenti piani, assorbiti dal PIAO:
- Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
 - Piano della performance;
 - Piano di prevenzione della corruzione;

- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piani di azioni positive;

VISTO il Decreto 24 giugno 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano integrato di attività e di organizzazione cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni;

VISTO il comunicato del 17 gennaio 2023, con cui il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito il termine per l'adozione del PIAO al 31 marzo 2023;

RITENUTO di dover approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025" del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale ed i relativi allegati, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

DELIBERA

Art. 1 per le motivazioni in premessa indicate, di approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025" del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a cui sono allegati sub A.

Art. 2 di trasmettere il presente provvedimento all'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia ed al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito internet istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza.

Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 31 marzo 2023

Letto, approvato e sottoscritto

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Fulvio Bellomo

Per il voto consultivo ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett.A,
del Decr. Pres. n. 14/2009 si esprime avviso favorevole.

Il Direttore Generale
f.to Avv. Filippo Nasca